

9261

2-10-07



Carissimi Confratelli,

Coll' animo profondamente addolorato Vi annunzio la morte del Confratello

SAC. GIULIO NOBILI

di anni 42

colpito da fulmineo malore, lunedì, 30 settembre, alle ore 10.

A 17 anni, entrò nel nostro Istituto di Sampierdarena, dove fece rapidi progressi nella pietà e nello studio, ed apprese ad amare la nostra Pia Società. Scioltosi dai vincoli del mondo ed emessi i voti perpetui, fu destinato con uffizi diversi alle nostre case di Spezia, Lucca e Colle Salvetti, dove fu a tutti modello di obbedienza, di operosità e di pazienza nel sopportare gli incomodi della sua salute malferma. Nel 1895 venne in questa casa in qualità di Direttore di questo fiorente Oratorio festivo. Per 12 anni lo diresse con mirabile spirito di sacrificio, immolandosi tutti i giorni pel bene della gioventù di Treviglio.

La sua prudenza, il suo zelo e la correttezza del tratto gli conciliarono l'ammirazione del Clero, la stima della popolazione e la venerazione di tutti i giovani dell' Oratorio che ora lo piangono come un tenerissimo padre.

La sua morte fu appresa dalla cittadinanza trevigliese come una pubblica calamità. I suoi funerali, onorati dalla presenza delle Autorità ecclesiastiche ed amministrative, di tutti gl'Istituti e Sodalizi cittadini e da una moltitudine di popolo dolente, riuscirono uno splendido elogio delle virtù del caro estinto.

Ho fiducia che Egli goda già il premio dovuto alle sue virtù e ad un lungo e laborioso apostolato, nondimeno lo raccomando alla carità delle vostre preghiere.

Vogliate altresì raccomandare a Dio questi vostri Confratelli improvvisamente gettati nel dolore.

Treviglio, 2 ottobre 1907.

Vostro devotissimo confratello

Sac. GIOV. MELLANO.

ARCHIVIO